



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITÀ

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 8019/23 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

"CREAZIONE e RIQUALIFICAZIONE AREE DI SOSTA CAMPERISTICHE e AREE RICREATIVE"

Soggetto attuatore: REGIONE CALABRIA

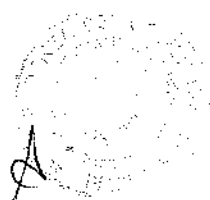
1	Denominazione intervento	Interventi innovativi per la fruizione, l'accessibilità, la rigenerazione e la sostenibilità ambientale delle destinazioni turistiche regionali
2	Soggetto beneficiario	Regione Calabria, Dipartimento Turismo, Marketing e Mobilità Sostenibile
3	CUP assegnato	J51G23000120003
4	Costo e copertura finanziaria	€ 3.590.000,00 (costo complessivo previsto per la realizzazione dell'intervento): € 1.795.000,00 (cofinanziamento FUNT) € 1.795.000,00 (cofinanziamento 50% da parte dei Comuni)
5	Descrizione dell'intervento	L'intervento è finalizzato ad aumentare la capacità di attrazione e di accoglienza delle destinazioni turistiche regionali attraverso il sostegno ad almeno una delle seguenti tipologie di azioni: a) <u>realizzazione, riqualificazione, potenziamento di aree di sosta e aree attrezzate comunali destinate ai camper</u>. Le aree dovranno disporre di camper service per scarico singole cassette e/o sistema nautico, punti ricarica, punto pic-nic con barbecue, servizi igienici e docce, colonnine di erogazione acqua potabile, colonnine elettriche per allacciamento alla rete, sistema antincendio, punto informativo turistico, etc. La localizzazione delle aree comunali attrezzate di sosta temporanea avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale e paesaggistica e dei vigenti regolamenti

	urbanistici comunali, tenendo conto della vicinanza a servizi di trasporto pubblico, del collegamento con piste ciclabili, della presenza di esercizi commerciali, di strutture ricreative e culturali e dell'offerta turistica esistente. All'interno dell'area è riservato un numero congruo di piazzole, nella misura di almeno una piazzola ogni dieci e, comunque, in misura non inferiore a un'unità, a quei mezzi in cui vi sia la presenza accertata a bordo di persone con invalidità, portatori di disabilità motoria o sensoriale; è, comunque, assicurata la fruizione di tutte le aree a chiunque abbia capacità motoria limitata, mediante l'installazione di tutti gli ausili necessari per renderle accessibili e visitabili; b) riqualificazione/creazione di piccole infrastrutture pubbliche per il tempo libero e lo sport, con particolare riferimento a quelle destinati alle famiglie e ai bambini; c) miglioramento della qualità e della quantità dell'informazione turistica; d) interventi di riduzione dell'impatto ambientale: iniziative volte a limitare l'uso della plastica, a migliorare la raccolta dei rifiuti, il risparmio energetico; e) realizzazione di interventi per favorire l'accessibilità dei camperisti diversamente abili alle aree attrezzate; Le proposte progettuali finanziabili possono prevedere una combinazione delle suddette tipologie di interventi ammissibili, purché risultino integrate in complesso organico e coerente finalizzato al conseguimento di un obiettivo unitario e chiaramente identificabile. Tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive. L'intervento sarà cofinanziato per una quota pari al 50% dai Comuni che saranno individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica. La Regione Calabria stipulerà con i Comuni risultati idonei specifica Convenzione sulla base della normativa vigente.
6	Localizzazione intervento Intero territorio regionale

7	Risultati attesi	• Incremento di flussi turistici rappresentati da camperisti che hanno interesse a conoscere il territorio calabrese rimanendo in contatto con la natura; • Aumento del livello di accessibilità delle località turistiche da parte delle persone con disabilità; • Incremento della capacità delle destinazioni turistiche regionali di intercettare turisti attenti ai luoghi di particolare interesse paesaggistico e naturalistico, all'ambiente e alla sostenibilità.
8	Target	Turisti
9	Coerenza con requisiti FUNT	L'intervento contribuisce all'obiettivo di ampliare la fruibilità del territorio durante tutto l'anno attraverso la riqualificazione dell'offerta turistica esistente e il miglioramento delle condizioni di accesso e fruizione. La strategia per migliorare la competitività dell'offerta turistica regionale si basa, ancora più che nel passato, sulla esplicita identificazione e valorizzazione del ricchissimo e diffuso patrimonio di risorse naturali, ambientali, paesaggistiche e culturali presenti in Calabria. Questo nella convinzione che i flussi turistici, e più in generale l'attrattività dei territori, dipendono sempre più dalla unicità e dalla qualità dei territori di destinazione ed in particolare della dotazione e della fruibilità delle risorse naturali e culturali presenti. La Regione in coerenza con la programmazione del FUNT intende promuovere interventi mirati alla realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale e incentivare lo sviluppo di strutture che possano garantire accessibilità ad un maggior numero di turisti per una maggiore crescita socio-economica, turistica e culturale del territorio regionale. In coerenza con i requisiti del FUNT assumeranno maggiore rilevanza gli interventi ad alto contenuto innovativo e tecnologico e orientati all'accessibilità e alla fruibilità dei servizi turistici verso le persone con disabilità.
10	Ente attuatore	Comuni
11	Responsabile del procedimento	LUCA FREGOLA – email: l.fregola@regione.calabria.it

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024
PROGETTAZIONE	01.04.2024
ESECUZIONE	01.05.2024
CHIUSURA	31.11.2024
RENDICONTAZIONE	31.12.2024



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“COMPLETAMENTO DI UN APPRODO PER PICCOLA PESCA E TURISTICO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (CH) “

Soggetto attuatore: Comune di Francavilla al Mare

1	Denominazione intervento	COMPLETAMENTO DI UN APPRODO PER PICCOLA PESCA E TURISTICO
2	Soggetto beneficiario	Comune di Francavilla al Mare
3	CUP assegnato	B21I24000070001 acquisito dal Comune di Francavilla al mare
4	Costo e copertura finanziaria	€ 1.824.000,00 (costo intervento) € 912.253,60 (cofinanziamento PNRR) € 0,00 (cofinanziamento regionale/comunale) € 911.746,40 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La presente scheda riguarda i lavori per il completamento di un approdo per piccola pesca e turistico in località Foce del Fiume Alento. L'opera attualmente è funzionale e sono state completate le opere idraulico-marittime (a meno della banchina centrale e della sezione antiriflettente posta a ridosso dell'avamporto). È in corso la sistemazione delle aree esterne (piazza, parcheggi ecc.) tramite un contributo PNRR. Con la presente scheda si chiede il finanziamento delle seguenti opere, indispensabili ed indifferibili per la messa a regime dell'infrastruttura e per innalzare i livelli di sicurezza, alla luce dell'intensificazione dei fenomeni meteorologici estremi. 1) Per assicurare una ridotta agitazione interna in corrispondenza della banchina di riva, è essenziale costruire (come previsto nel progetto esecutivo) la sezione collocata in corrispondenza dell'imboccatura, costituita da banchina

		centrale, con cassoncini prefabbricati e la sezione antiriflettente posta a ridosso dell'avamposto. Infatti, essa garantisce l'attenuazione del moto ondoso all'interno del bacino grazie alla capacità propria di assorbimento. Inoltre, in corrispondenza della banchina centrale, saranno montati pontili galleggianti a servizio delle unità da diporto con murata di minor altezza (ad esempio i gommoni); 2) Realizzazione del blocco servizi con torre di controllo, uffici Marina, depositi per i pescatori, uffici guardia costiera, servizi igienici, locali per associazioni diportistiche e piccoli esercizi commerciali.
6	Localizzazione intervento	VIA CRISTOFORO COLOMBO COMUNE FRANCAVILLA AL MARE PROVINCIA CHIETI CAP 66023
7	Risultati attesi	Impatto potenziale nella valorizzazione del turismo Il porto turistico di Francavilla al Mare è ubicato in posizione baricentrica rispetto alla fascia costiera comunale, a ridosso dell'arenile destinato alla balneazione. Per tale ragione, il progetto è stato elaborato prestando attenzione oltre che agli aspetti idraulici e meteo-marini anche alle implicazioni urbanistiche. L'obiettivo primario perseguito nello sviluppo del progetto è stata la creazione di un nuovo polo urbano complesso, aperto alla città. Sono stati individuati sei ambiti: 1. il bacino portuale; 2. la grande piazza verde - "piazza del porto" (posta a quota leggermente elevata rispetto alle banchine); 3. la zona dei servizi (con il blocco degli edifici costituito da una stecca); 4. la zona prospiciente l'arenile, destinata alle attività nautiche ed alla balneazione; 5. la piazza con il mercato ittico - "piazetta del pesce", posta a nord e collegata alla "piazza del porto" con un porticato; 6. le aree di sosta (suddivise in pubblica e riservata). Le sei zone, sebbene distinte, sono perfettamente integrate in base ad una precisa logica di fruizione.



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"RIQUALIFICAZIONE AREA TURISTICO-RICREATIVA-SPORTIVA CON ADEGUAMENTO PER L'ACCESSIBILITA' UNIVERSALE AI DIVERSAMENTE ABILI ALL'INTERNO DEL MARINA DI PESCARA. "

Soggetto attuatore: Marina di Pescara Srl

1	Denominazione intervento	RIQUALIFICAZIONE AREA TURISTICO-RICREATIVA-SPORTIVA CON ADEGUAMENTO PER L'ACCESSIBILITA' UNIVERSALE AI DIVERSAMENTE ABILI ALL'INTERNO DEL MARINA DI PESCARA.
2	Soggetto beneficiario	MARINA DI PESCARA srl
3	CUP assegnato	<i>C28E24000040009 – Acquisito dalla Regione Abruzzo</i>
4	Costo e copertura finanziaria	€ 330.000,00 (costo intervento) € 165.246,40 (cofinanziamento privato) € 0,00 (cofinanziamento regionale/comunale) € 164.753,60 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il Padel, uno sport che ha conquistato il cuore di milioni di appassionati in tutto il mondo, si presenta come un'entusiasmante fusione tra tennis e squash. Questo gioco affascinante ha rapidamente guadagnato popolarità grazie alla sua semplicità, divertimento e al fascino di poter essere praticato da giocatori di diverse età e livelli di abilità. La presenza di impianti dedicati a questa disciplina all'interno di un porto turistico rappresenta una combinazione di opportunità in grado di moltiplicare le proposte di integrazione e coinvolgimento anche degli utenti più svantaggiati. Il Padel è un'attività sociale che consente di stringere amicizie e rafforzare legami mentre si condividono momenti di gioco e competizione. La pratica di questo sport può essere un'opzione accessibile per le persone con disabilità quando la progettazione degli spazi e delle attività pongono l'attenzione sull'inclusività, la socialità e la socializzazione. Per quanto riguarda le strutture, esse devono

		I risultati attesi includono un aumento delle opportunità di fruizione turistica sportiva. Il progetto incrementa e valorizza il complesso turistico dell'Approdo di Francavilla al Mare, offrendo agli utenti delle attività marine e di quelle a terra nuovi spazi. Capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi Il progetto consentirà di creare integrazione e fruibilità, anche per i portatori di disabilità, delle piste ciclabili della città di Francavilla al Mare e la "bike to coast" la pista ciclabile asse adriatico di mobilità ciclistica frequentato da ciclisti di tutta Europa. Inoltre, con la realizzazione dei nuovi volumi, sarà possibile integrazione l'offerta eno-gastronomica con quella sportiva, con maggiori possibilità di attrattiva per le famiglie che avranno ricadute economiche positive sul tessuto economico e sociale. CONCLUSIONE Questo progetto mira a migliorare i servizi forniti dall'Approdo di Francavilla al Mare implementando la destinazione turistica in termini di accessibilità e inclusione sociale. Altro obiettivo del progetto è quello di promuovere il turismo sostenibile, creare un ambiente inclusivo e migliorare l'offerta turistica della città di Francavilla al Mare e dell'intera Regione Abruzzo.
8	Responsabile del procedimento	Arch. Maurizio Basile – Dirigente tecnico Comune di Francavilla al mare

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Progettazione			
Esecuzione			
Rendicontazione			



essere progettate tenendo conto di rampe di accesso, spazi ampi e un'adeguata segnaletica per facilitare l'accessibilità per le persone con disabilità motorie.

La superficie del campo deve essere regolare e agevole per la mobilità, garantendo che le sedie a rotelle possano spostarsi facilmente su di essa.

L'uso di racchette modificate o palle speciali, potrebbe essere considerato per consentire a persone con disabilità di partecipare in modo più attivo e coinvolgente. La particolare destinazione dell'infrastruttura in cui sono ubicati detti impianti sportivi favorisce inoltre la possibile integrazione tra diverse discipline sportive legate al mare, offrendo dunque anche agli utenti svantaggiati un ventaglio di possibilità per pratiche sportive normalmente di difficile accessibilità. La presenza di organizzazioni no-profit all'interno del porto turistico e dedite all'avviamento alle attività veliche per i non o ipo-vedenti costituisce una risorsa da valorizzare ulteriormente.

Inoltre l'organizzazione di eventi specifici o programmi dedicati a persone con disabilità favorisce un ambiente più inclusivo. Infatti, promuovere una cultura inclusiva all'interno delle comunità sportive è essenziale. Ciò può incoraggiare l'accettazione e il sostegno reciproco tra tutti i giocatori, indipendentemente dalle loro abilità.

In Conclusione, garantire l'accessibilità nel gioco del Padel e agli sport del mare contribuisce a promuovere un'atmosfera inclusiva e diversificata nel mondo dello sport.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Marina di Pescara, da sempre, ha integrato il proprio core business con una serie di servizi sia ai natanti e naviganti che ai fruitori delle attrezzature turistiche ivi presenti legati alle attività commerciali e ricreative interne alle aree portuali, soprattutto nei mesi estivi. Per soddisfare le esigenze di un'utenza sempre più esigente e in particolare quella dei diversamente abili il Marina di Pescara vuole riqualificare gli spazi ricreativi e sportivi presenti, adeguandoli all'accessibilità universale, sia nei camminamenti che nelle attrezzature presenti, procedendo anche alla demolizione e ricostruzione di un edificio adibito a spogliatoi e servizi realizzato circa 30 anni fa. Il progetto intende realizzare, un edificio adibito a spogliatoi accessibile a tutti i fruitori dei campi, una copertura per tre dei sei campi da padel esistenti ed una tettoia per potenziare e migliorare la fruibilità degli spazi all'aperto, il tutto con una qualità architettonica elevata e meglio inserita nel contesto paesaggistico.

In particolare, l'accesso per disabili al nuovo fabbricato sarà garantito da una rampa priva di gradini e con pendenze idonee, nonché con percorso di accesso alla struttura e di movimentazione tra i entrambi i blocchi dei triplici campi. L'attuale superficie aperta finita con brecciolino, avrà una corsia in asfalto dedicata ai diversamente abili (motori) con anche innesti di elementi sensoriali per gli ipovedenti. Saranno realizzati servizi igienici dedicati al pubblico, attualmente non presenti. Rampe di accesso saranno realizzate anche per il



		semplice raggiungimento dei campi da gioco. In questo modo l'intera area sportiva sarà completamente fruibile dalle persone con disabilità. Anche all'interno del nuovo edificio per spogliatoi l'organizzazione degli spazi è tale da garantire sia l'accessibilità che la fruizione del reparto docce e dei servizi igienici, oltre che tutte le prese e le attrezzature sono alla portata di coloro che hanno una limitata motricità. Accanto a tali funzioni essenziali, con il presente progetto si intende dotare alcune banchine ben individuate di pontili galleggianti adeguatamente attrezzati per l'accesso di persone con disabilità a bordo delle imbarcazioni a vela appositamente attrezzate.
6	Localizzazione intervento	Lungomare Papa Giovanni XXIII, 39, 65126 Pescara PE Il sito dell'intervento si trova all'interno del Porto turistico Marina di Pescara, situato lungo costa abruzzese che rappresenta il terzo approdo per dimensione nell'Adriatico. Al suo interno ospita un centro di attrazione turistica per il turismo nautico e sportivo e un potenziale centro di attrazione del turismo attivo e accessibile.
7	Risultati attesi	I risultati attesi includono un aumento delle opportunità di fruizione turistica sportiva con particolare attenzione ai turisti con disabilità motorie e/o sensoriali. Impatto potenziale nella valorizzazione del turismo Il progetto incrementa e valorizza il complesso turistico Marina di Pescara, offrendo agli utenti delle attività marine e di quelle a terra un servizio aggiuntivo, qualificato e universale per la capacità di superamento delle barriere architettoniche e dell'accessibilità ad una maggiore platea di turisti. Capacità di concorrere alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica Il Marina di Pescara nei mesi estivi offre un parterre di servizi unici in Abruzzo. Attività legate al mare, concerti, eventi, convegni, giornate formative. La struttura sportiva ivi presente, dedicata al padel che si intende riqualificare con il rifacimento degli spogliatoi, servizi e aree esterne, copertura dei campi, tende a offrire anche nei mesi invernali servizi all'utenza garantendo l'attrattività della struttura nei 12 mesi dell'anno con punte, ovviamente, nei mesi più caldi. La copertura dei campi da padel, mira proprio a soddisfare la destagionalizzazione dell'offerta della struttura. Inoltre, la realizzazione delle specifiche strutture per l'utilizzo da parte degli utenti svantaggiati delle imbarcazioni a vela con l'obiettivo finale di ottenere concreti risultati di integrazione e valorizzazione delle capacità individuali di ogni cittadino, a prescindere dalla propria condizione psico-fisica. Capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio e sui territori limitrofi Lo sport ha sempre rappresentato, dal tempo della Grecia antica, uno dei maggiori attrattori sociali, con le relative ricadute economiche sia nelle attività quotidiane che negli eventi. In particolare, nella





struttura sportiva esistente già da anni si organizzano eventi con la presenza di campioni del mondo del calcio quali Totti, Mancini, Vieri e altri calciatori vincitori del mondiale del 2006 che muovono migliaia di spettatori che si trovano a frequentare, una volta arrivati, tutte le altre attività offerte dal Marina di Pescara, soprattutto commerciali. Anche velisti di fama internazionale saranno coinvolti nel lancio e nella promozione delle attività in mare destinate ai diversamente abili. Il potenziamento dei servizi agli impianti sportivi esistenti favoriranno queste attività anche nei mesi invernali e con possibilità di organizzazione di eventi per i diversamente abili che avranno ricadute economiche positive sul tessuto economico e sociale.

Capacità di valorizzare il turismo enogastronomico, escursionistico, culturale, religioso, cicloturistico, ed ogni altra forma di turismo che possa mettere in risalto le specificità del territorio

Il progetto consentirà di creare integrazione e fruibilità, anche per i portatori di disabilità, delle piste ciclabili della città di Pescara e la "bike to coast" la pista ciclabile asse adriatico di mobilità ciclistica frequentato da ciclisti di tutta Europa. L'organizzazione degli eventi del porto turistico dedicati alla birra, alle produzioni locali (formaggi, vino e olio) sono divenute un must dell'offerta turistica abruzzese. L'integrazione dell'offerta eno-gastronomica con quella sportiva ha maggiori possibilità di attrattiva per le famiglie e per un pubblico di sportivi che possono completare la giornata sportiva con la visita agli eventi enogastronomici del Marina di Pescara.

Capacità di produrre ricadute positive sulla quantità e qualità dei servizi turistici offerti

Il Marina di Pescara già offre una molteplicità di servizi turistici e la volontà di ampliare tale offerta ai diversamente abili qualifica la struttura sia sotto il profilo quantitativo dei potenziali utenti coinvolti che qualitativo, ampliandone l'offerta.

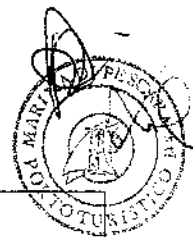
Capacità di ampliamento dell'offerta turistica

L'offerta turistica negli ultimi decenni ha visto modificarsi a fronte della maggiore mobilità mondiale delle persone (e delle merci), della riscoperta del turismo culturale e delle città e del turismo sportivo. Ci sono eventi sportivi che attraggono migliaia di sportivi agonisti e amatoriali (es. Ironman). La possibilità di avere una struttura dedicata al padel, implementata con la copertura dei campi e con i servizi accessibili a tutti permetterà di attrarre per eventi e manifestazioni un turismo sportivo fino ad ora non completamente sviluppato nel Marina di Pescara. Anche dal punto di vista della potenziale platea di utenti, la presenza di attrezzature dedicate agli sport del mare per diversamente abili costituirà un volano di sviluppo oggi sempre più efficace.

Capacità di incrementare l'occupazione giovanile

Tutto quanto descritto fino ad ora evidenzia il potenziamento dell'attrattività della struttura Marina di Pescara e in particolare gli eventi sportivi e lo sviluppo dell'economia dello sport favorirà il rafforzamento dell'occupazione giovanile fortemente ad essa legata.

[Faint circular stamp and handwritten signature in the bottom left corner.]



		CONCLUSIONE Questo progetto mira a migliorare i servizi forniti dal Marina di Pescara implementando la destinazione turistica in termini di accessibilità e inclusione sociale. Altro obiettivo del progetto è quello di promuovere il turismo sostenibile, creare un ambiente inclusivo e migliorare l'offerta turistica della città di Pescara e dell'intera Regione Abruzzo. Il Marina di Pescara deve diventare un luogo in cui anche le persone con disabilità possano godere dei benefici fisici e sociali legati al mare quale attrattore paesaggistico e ambientale e allo sport quale aggregatore sociale universale. La proposta progettuale tende a questi obiettivi e con il pieno adeguamento dell'accesso ai diversamente abili anche alla struttura sportiva intende ampliare l'attrattività turistica sia regionale che nazionale e internazionale, grazie alla presenza dell'aeroporto d'Abruzzo e del porto stesso. Attraverso la realizzazione di questi interventi si potrà rafforzare l'offerta turistica e si creerà una rete di strutture ricettive attrezzate per l'accoglienza e il turismo accessibile. Le aziende locali e le istituzioni potranno promuovere il turismo attivo e l'accessibilità turistica utilizzando politiche barrier-free che garantiscono accessibilità a tutti i visitatori.
8	Responsabile del procedimento	Dott. Bruno Santori – Direttore Marina di Pescara SRL

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025				
Progettazione															
Esecuzione															
Rendicontazione															



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

FUNT PARTE CAPITALE ANNO 2023

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"VALORIZZAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE DEL FIUME PESCARA"

Soggetto attuatore: Comune di Pescara

1	Denominazione Intervento	VALORIZZAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE DEL FIUME PESCARA
2	Soggetto beneficiario	Comune di Pescara
3	CUP assegnato	J25B24001410001
4	Costo e copertura finanziaria	€ 710.000,00 (costo intervento) € 350.000,00 (cofinanziamento privato) € 10.000,00 costi personale (cofinanziamento comunale) € 350.000,00 (importo da compartecipare fondi FUNT)
6	Localizzazione intervento	L'intervento è collocato nel tratto di fiume tra il Ponte Flaiano e il ponte ferroviario e a seguire verso le sorgenti, al fine di realizzare la porta al Parco Fluviale, per la valorizzazione turistica del Fiume Pescara e sponda Sx. L'area interessata comprende esclusivamente l'area attualmente degradata tra il Ponte Flaiano e la Nuova centralità, fino ad arrivare alla sponda. Tale tratto è caratterizzato da una marcata acclività, ed è ricompreso nell'alveo del Fiume Pescara, durante tutto il periodo stagionale, anche nei periodi di bassa portata idraulica.
7	Risultati attesi	Il progetto per la Valorizzazione turistica del Fiume Pescara, riguarda la riqualificazione di un'area strategica di collegamento tra il centro città e il Lungofiume a ridosso del Ponte Flaiano, promossa dall'Amministrazione Comunale di Pescara, all'interno di un progetto molto più ampio che riguarda il Fiume, le sue sponde e le aree della città nelle immediate vicinanze. Il progetto prevede la creazione della "Porta" al Parco fluviale sulla sponda Sx (tratto compreso tra il ponte Ferroviario e il Ponte Flaiano) a seguire per ulteriori (420 mt) di sponda, con la creazione di un percorso accessibile a tutti per raggiungere il fiume dove i turisti troveranno l'attracco dove sarà possibile noleggiare piccole imbarcazioni per navigare il Fiume e il Mare. Gli interventi previsti saranno sviluppati

secondo i principi del Nature Land Based Solution, intesi quali soluzioni con un ruolo strategico soprattutto per ciò che concerne alcuni valori ecologici, quali la connettività ecologica, il supporto alla conservazione della biodiversità ed il mantenimento delle funzioni del Capitale naturale del Fiume Pescara. Il progetto turistico intende promuovere nel contesto territoriale descritto un'azione coordinata a livello regionale per favorire una vacanza attiva e accessibile partendo dalla "Bike to coast" fino a raggiungere il Parco Fluviale con l'offerta integrata di servizi cicloturistici, di stabilimenti balneari attrezzati, di servizi turistici esperienziali e di servizi informativi per una vacanza in libertà. A servizio dei Turisti non solo l'attracco a cui approdare e/o noleggiare imbarcazioni, moto d'acqua, canoe; ma anche la bike station per la ricarica delle bici elettriche.

Obiettivo primario del macro-progetto è la Valorizzazione ai fini turistici del Parco Fluviale, attraverso la realizzazione di un sistema di accessibilità, di mobilità sostenibile e dei servizi, la creazione di un corridoio di naturalità e di verde attrezzato a servizio turistico. Altri obiettivi riguarderanno una migliore sistemazione degli attraversamenti, pedonali e carrabili, che collegano la riva sinistra del Fiume alla pista ciclabile, la riorganizzazione di specifiche polarità locali di servizi che possano fungere da attrattori per i turisti e la popolazione interessate a diverso titolo all'uso dello spazio fluviale. Il progetto di valorizzazione turistica dell'area, strategicamente posizionata nelle vicinanze del Fiume e di molti servizi, si propone come intervento di rifunzionalizzazione e rivalutazione dell'area, al fine di attrarre turisti.

L'incremento di offerta turistica generata dal territorio fluviale reso sicuro, accessibile e funzionale, offre lo spunto per un sostanziale incremento dell'attrattività dell'intera asta fluviale, considerata la nuova banchina per attracchi.

Far vivere il fiume, prendendo coscienza di come sia un elemento accessibile a tutti, non può che contribuire ad incrementare la sensibilità del turista verso lo stesso.

In tale ottica, è nata l'idea della "porta al parco fluviale" per la Valorizzazione Turistica, l'intento è promuovere una vacanza esperienziale tra Mare e Fiume.

Il progetto è finalizzato a migliorare la fruibilità turistica e collegare l'area alla Bike to coast tratto urbano Pescara e alla greenway urbana contraddistinta del numero G2 all'interno del Biciplan di Pescara, raccordando così la nuova pista ciclabile a quella esistente che costeggia il fiume e arriva al mare.

Il progetto prevede la totale riqualificazione dell'area mediante il raccordo alla ciclovia esistente, la realizzazione di banchina per l'attracco e alla messa in sicurezza della scarpata per consentire una fruizione completa dell'area e l'accessibilità al Parco fluviale, le attività di jogging e le camminate panoramiche verso il Fiume, mediante la realizzazione dei seguenti interventi:

- un percorso pedonale dalla città verso il Fiume realizzato con materiale ecocompatibile;
- completamento di parte della pista ciclabile;
- banchina per attracco;
- punti per ricarica bici elettriche e rastrelliere;

		- percorsi di accesso al fiume e alla banchina; - messa in sicurezza della scarpata, con piantumazione di alberature.
8	Responsabile del procedimento	Ing. Giuliano Rossi – Dirigente Settore Mobilità e Lavori PNRR Comune di Pescara

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025			
Progettazione												
Esecuzione												
Rendicontazione												

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“DISCIPLINE SPORTIVE NAUTICHE E DIPIORTISTICHE INCLUSIVE E SOSTENIBILI
SULLA COSTA DEI TRABOCCHI”

Soggetto attuatore: LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI ORTONA

1	Denominazione Intervento	“Discipline sportive nautiche e diportistiche inclusive e sostenibili sulla Costa dei Trabocchi”
2	Soggetto beneficiario	LEGA NAVALE ITALIANA - Sezione di Ortona (CH)
3	CUP assegnato	
4	Costo e copertura finanziaria	€ 370.000 (costo intervento) € 194.000 (cofinanziamento privato) € 176.000 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	La Lega Navale Italiana, fondata a La Spezia nel 1987, è stata istituita quale Ente pubblico con Regio Decreto 28 febbraio 1907, n. 47, con successiva conferma della natura pubblica e della funzione pubblica ad essa demandata, mediante Legge 20 marzo 1975, n. 70, che, nell’introdurre “Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente”, ha individuato, nella tabella ad essa allegata, gli “Enti preposti a servizio di pubblico interesse”, includendovi la “Lega Navale Italiana”. La disciplina interna della LNI, già dettata dallo Statuto approvato con d.P.R. 2 aprile 1955, n. 908 ed, in seguito, da quello di cui al decreto del Ministero della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 20 marzo 2003, è stata, più di recente, ridefinita – a seguito della disciplina in tema di riordino degli enti pubblici, varata con l’art. 26 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 – con il d.P.R. 12 novembre 2009, n. 205, le cui disposizioni sono state, da ultimo,

“Regolamento recante il riordino della Lega navale italiana a norma dell’art. 26, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

abrogate e sostituite con quelle di cui agli artt. da 65 a 72 del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90² (c.d. *"Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare"*). La Lega Navale Italiana è un ente di diritto pubblico non economico, a base associativa e senza finalità di lucro, previsto dagli artt. 65 e ss. del predetto d.P.R. n. 90/2010, la quale è sottoposta al controllo e alla vigilanza del Ministero della Difesa e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i profili di rispettiva competenza.

In base al citato art. 65, comma 2, del d.P.R. n. 90/2010, alla Lega Navale Italiana sono attribuiti i seguenti compiti istituzionali:

- esecuzione di servizi di pubblico interesse a norma dell'art. 1 della Legge n. 70/1975;
- svolgimento di attività di promozione e di utilità sociale a norma della Legge n. 383/2000;
- promozione di iniziative d'interesse ambientale agli effetti della Legge n. 349/1986;
- svolgimento e promozione della pratica del diporto e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica ai sensi del D.lgs. n. 171/2005;
- promozione e svolgimento di corsi di formazione professionale in ambito nautico.

La Lega Navale Italiana, ai sensi dell'art. 68, comma 1, del d.P.R. n. 90/2010, è articolata in strutture periferiche (cc.dd. *"Sezioni o Delegazioni"*), *"... organizzate secondo le modalità stabilite nello statuto ..."*. Detto statuto, approvato con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 maggio 2012, specifica, altresì, che: *"Le strutture periferiche della LNI ... costituiscono gli elementi operativi attraverso i quali l'organizzazione centrale attua la funzione di ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse"*. Passaggio, questo, sostanziale nell'individuare l'articolazione periferica della LNI quale diretto attuatore di detti fini di pubblico interesse nel territorio di competenza.

Esaminando più nel dettaglio l'attività svolta nella struttura in esame emerge un quadro probatorio atto a dimostrare l'impiego per finalità di interesse pubblico di tutte le aree demaniali oggetto di concessione intese come un *"unicum"* inscindibile e indispensabile per consentire alla Sezione di erogare servizi di rilevante interesse pubblico.

In particolare le Strutture periferiche della LNI:

- hanno avvicinato ed avvicinano al mare ed agli sport nautici, segnatamente vela, canoa, canottaggio la popolazione dei territori in cui insiste, senza distinzione di condizione fisica, mentale, sociale e con particolare attenzione ai giovani che vivono in condizioni più problematiche ed ai più fragili;
- sotto il profilo delle attività di promozione e utilità sociale, hanno organizzato ed organizzano, attività culturali e con finalità sociali, quali, ad esempio, eventi d'inclusione dedicati a persone affette da disabilità per avviarle alla pratica degli sport marinareschi, affidamento di minori per l'attuazione di

² *"Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*

programmi di messa alla prova per il recupero dei ragazzi sottoposti a procedimenti penali;

- sotto il profilo delle iniziative di protezione ambientale, hanno organizzato ed organizzano campagne di sensibilizzazione e giornate dedicate alla bonifica ambientale del litorale con la raccolta dei rifiuti;
- sotto il profilo della pratica del diporto e delle altre attività di navigazione, sono sovente affiliate al CONI e, in particolare, alla Federazione Italiana Vela, a quella di Canottaggio ed a quella di Canoa e Kayak, avendo istituito conseguentemente squadre agonistiche per i vari sport velici nonché scuole a prezzi agevolati; operando in tal modo, senza gravare sullo Stato italiano, ha fornito a quest'ultimo numerosi atleti che competono a livello nazionale, internazionale e, soprattutto, olimpico;
- sotto il profilo dello sviluppo di corsi di formazione in ambito marinaresco, sono istituiti centri di formazione nautici.

Ampiamente soddisfatto risulta inoltre il requisito dell'assenza di lucro o provento tratto dal concessionario che impiega, per finalità di interesse pubblico, le aree demaniali oggetto della concessione in modo strettamente strumentale e funzionale ai fini perseguiti dall'associazione, rimanendo il provento conseguito dalla Lega Navale interamente assorbito dal perseguimento degli scopi statutari.

La Lega Navale Italiana - Sezione di Ortona è Struttura Periferica di Ente Pubblico associativo **senza scopo di lucro** preposto a **servizi di pubblico interesse**, vigilato dal Ministero della Difesa e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con sede sociale in Ortona (CH) alla Via Giovanni XXIII n.49/A e sede nautica in Ortona (CH) alla Via Cervana Snc, una realtà consolidata e attiva sul territorio Ortonese da oltre 52 anni, con circa 650 iscritti, ha tra le proprie finalità statutarie di diffondere, **in particolare fra i giovani e i più fragili, l'amore per il mare**, la conoscenza dei problemi marittimi, favorire la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne, **sviluppare iniziative culturali, naturalistiche, sportive e didattiche, favorire e sostenere la pratica del diporto e delle discipline nautiche, rendere il mare e le attività che vi si svolgono un ambiente accessibile a tutti e un veicolo di integrazione sociale**, di concerto con le Amministrazioni Pubbliche e le Federazioni sportive del C.O.N.I..

La L.N.I. Sezione di Ortona è A.S.D. Associazione Sportiva Dilettantistica con i seguenti Gruppi Sportivi di Sezione: Vela, Canoa / Kayak, Canottaggio a Sedile Fisso, Canottaggio, Pesca Sportiva e Attività Subacquee, **affiliata alla F.I.V. - Federazione Italiana Vela con cod. n.315, alla F.I.C.S.F. - Federazione Italiana Canottaggio a Sedile Fisso con cod. n.310 e alla F.I.P.S.A.S. Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, con cod. n.06901245** ed iscritta nel

Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro tenuto dal Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Particolare rilevanza assumono i rapporti con le pubbliche amministrazioni e principalmente con gli **Istituti scolastici** ai quali il Sodalizio propone **progetti didattici multidisciplinari nautici** che abbracciano le attività dei Gruppi Sportivi di Sezione (vela, canoa/kayak, pesca sportiva, etc.) riscuotendo enorme interesse e successo tra i giovani allievi e i loro genitori.

La L.N.I. Sezione di Ortona è concessionaria di **un'area demaniale marittima estesa mq 31.914 (metri quadri trentunomilanovecentoquattordici)** situata nell'ambito portuale del Comune di Ortona così composta:

area a terra mq 2.897,84

(metri quadri duemilaottocentonovantasette,84)

specchio acqueo mq 29.016,16

(metri quadri ventinovemilasedici,16)

Attualmente presso la sede nautica L.N.I. Sezione di Ortona, sita in Ortona (CH) alla Via Cervana Snc (Molo Turistico/Località Lido Saraceni) vi sono **n.86 (ottantasei) posti barca a terra e n. 220 (duecentoventi) posti barca in mare** di cui 31 (trentuno) alla boa, 11 (undici) al sottobanchina, 168 (centosessantotto) banchina e 10 (dieci) sul Molo Turistico Saraceni.

Con il nuovo assetto dello specchio acqueo in concessione, che verrà descritto in prosieguo, la Lega Navale Italiana - Sezione di Ortona potrà migliorare la conformazione diportistica, incrementando i servizi e le attività dirette al conseguimento dei propri fini istituzionali, anche nell'ambito della tutela ambientale marittima e della inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.

Il progetto prevede essenzialmente la realizzazione, nell'attuale area ormeggio boe, di pontili galleggianti per imbarcazioni da diporto con l'obiettivo di realizzare **ulteriori 80 (ottanta) posti barca per imbarcazioni** della lunghezza fino a 8 (otto) metri e della larghezza di circa 2,50 metri.

Saranno previsti appositi posti di attracco riservati ai soci disabili e/o ormeggi riservati in caso di arrivo di unità condotta da soggetto disabile o da conducente con persona con disabilità a bordo.

I pontili galleggianti saranno dotati dei relativi impianti tecnologici: impianto elettrico, antincendio e servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

La sostituzione dei gavitelli con una serie di pontili galleggianti assicura un miglior decoro diportistico e una maggiore funzionalità consentendo di mettere in sicurezza e di ammodernare l'assetto portuale. Le strutture galleggianti rappresentano un riferimento per praticità, sicurezza e facilità di modificare nel tempo i layout degli approdi senza oneri eccessivi. I materiali sono naturali, durevoli e di origine certificata, reimpiegabili e facilmente riciclabili e soprattutto garantiscono la **preservazione dell'ecosistema marino, conservando biodiversità di flora e fauna dell'area costiera.**

Relativamente a tale ultimo aspetto si evidenzia che l'intervento di ampliamento in questione prevede la collocazione di pontili galleggianti della medesima tipologia di quelli impiegati precedentemente dal Sodalizio e posizionati nell'area marittima in concessione alla Associazione proponente che si adattano senza forzature alla conformazione e profondità dei fondali, habitat e specie marine ivi presenti.

Al di sotto dei pontili galleggianti tutt'ora insistenti nell'area in concessione demaniale marittima all'Associazione esiste un fondale marino, unico nel suo genere, caratterizzato da vere e proprie colonie subacquee di spirografi e di poseidonia che vengono costantemente monitorati dai sub esperti del Gruppo Sportivo Attività Subacquee della L.N.I. Sezione di Ortona che, di concerto con la Capitaneria di Porto di Ortona, stanno realizzando un progetto sperimentale denominato "Spiro Project" di espanto degli spirografi dai pontili galleggianti e di reimpianto lungo la fascia costiera finalizzato a garantire la preservazione e riproduzione.

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di realizzare opere e interventi diretti a migliorare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi promuovendo e preservando, nel contempo, le bellezze naturalistiche della Costa dei Trabocchi, migliorando l'ospitalità e l'attrattività turistica dell'area costiera e portuale, valorizzando le attività agonistiche e ludico-ricreativa degli sport vela, pesca, canottaggio, canoa/kayak, attività subacquee e divulgando, anche in partenariato con Enti di sviluppo del territorio locale, lo spirito e le tradizioni delle nostre marinerie e il rispetto per il mare.

I pontili della sede nautica L.N.I. Sezione di Ortona, al pari di quelli ivi già collocati, saranno privi di barriere architettoniche e attrezzati con strumentazione dirette a facilitare l'accesso e le operazioni di imbarco e sbarco alle persone con problemi di mobilità motoria

(gruetta di sollevamento e di imbarco/sbarco dei disabili in totale sicurezza di cui la L.N.I. Sezione di Ortona già dispone), collocazione di pittogrammi per aiutare soggetti con autismo o disabilità psichica. Lo scopo è quello di diventare un punto di riferimento nazionale anche per la nautica inclusiva e accessibile.

Uno degli obiettivi principali dell'Associazione è quello di facilitare l'accesso alle attività diportistiche e alle discipline nautiche da parte delle categorie sociali meno agiate e delle persone disabili realizzando **UN MARE SENZA BARRIERE** e assicurando l'autentica inclusione e partecipazione alla vita sociale dei disabili, rendendo in tal modo effettivo il principio di non discriminazione.

In quest'ottica la L.N.I. Sezione di Ortona riserva prioritaria attenzione alle persone con disabilità nel proprio Calendario di Manifestazioni ed Eventi annuale svolgendo in favore degli iscritti alle associazioni A.N.G.S.A. Abruzzo Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, "Soggiorno Proposta A.p.s.", "Pastor Bonus ODV", "ANFFAS", etc. veleggiare totalmente gratuite.

Il Sodalizio dispone di un catamarano a vela e di diversi Kayak acquistati con contributi della Regione Abruzzo, utilizzati da soci e/o ospiti della Sezione con difficoltà motorie e/o psichiche.

Inoltre, il complesso degli interventi che si intendono realizzare sono rivolti all'utilizzo di attrezzature, impianti e infrastrutture diretti a sostenere la strategia nazionale del **DIPORTISMO SOSTENIBILE** in tutte le sue forme.

L'intervento prevede:

- 1) la bonifica dell'intera area da rifiuti adagiati sul fondale;
- 2) impianti fotovoltaici e pannelli solari per la transizione energetica che produrrebbero una quantità di energia tale da rendere completamente autonomo i pontili sia sul piano dell'illuminazione che sulla fornitura di energia alle imbarcazioni ormeggiate;
- 3) attrezzature elettriche per gestione sistemi antinquinamento;
- 4) isole ecologiche;
- 5) stazioni di ricarica bici elettriche;
- 6) nuovi pontili con doghe di legno ecosostenibile esotico duro e materiali idonei a preservare l'ambiente marino.

L'area già in concessione demaniale alla L.N.I. Sezione di Ortona, la Banchina Saraceni / Molo Turistico di Ortona diventerebbero il punto

di riferimento per le manifestazioni sportive, culturali, naturalistiche e di inclusione sociale, rappresentando per il mondo nautico e per l'intera comunità **"la vetrina del turismo diportistico accessibile e sostenibile della Costa dei Trabocchi e della nautica abruzzese"**.

CARATTERISTICHE TECNICHE INTERVENTO

Caratteristiche dei moduli:

n.7 pontili galleggianti modulari di larghezza pari a 12,00 x 2,62 m

n.12 pontili galleggianti modulari di larghezza pari a 11,80 x 2,62 m

n.4 pontili galleggianti modulari di larghezza pari a 6,00 x 2,62 m

I pontili sono del tipo a struttura rinforzata e portata maggiorata, con larghezza m. 2,7 f.t., e rispondono alle seguenti caratteristiche:

- Struttura portante in acciaio zincato a caldo spessore 120 micr. il tutto opportunamente protetto contro la corrosione marina a mezzo di zincatura a caldo conformemente alla norma UNI EN ISO 1461, con struttura rinforzata realizzata con profili laterali in UPN240;

- Galleggianti in polietilene rotazionale in numero maggiorato con all'interno blocco di polistirene densità 15 kg/mc,;

- Piano di calpestio realizzato in doghe di legno ecosostenibile esotico duro e naturalmente durevole, di spessore 20 mm., lavorate in superficie con scanalature longitudinali, composto da una parte centrale fissata con viteria inox a speciali longheroni in lega di alluminio EN-AW-6060 T6 e due parti laterali amovibili per un rapido smontaggio per l'ispezione dell'impiantistica sottostante

- Gli elementi modulari galleggianti avranno parabordi sui lati lunghi. Tali parabordi saranno costituiti da elementi in legno esotico ecosostenibile come per il piano di calpestio additivati con filtri U.V. e saranno fissati a telaio mediante bulloni.

- Foratura dei profili laterali con passo cm.50 per il montaggio dei golfari di ormeggio delle imbarcazioni;

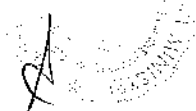
- Golfari di ancoraggio in acciaio zincato a caldo; ogni telaio sarà provvisto di 4 golfari di ancoraggio realizzati mediante tondo pieno di acciaio diametro 35 mm, sagomati a caldo a forma di omega e saldati direttamente al telaio. Il tutto opportunamente protetto contro la corrosione marina a mezzo di zincatura a caldo conformemente alla norma EN ISO 1461

- Giunti di collegamento in neoprene con tiranti inox;

lunghezza m. 12,00/11,8/6

larghezza m. 2,62

	bordo libero m. 0,65 ca immersione m. 0,20 ca dislocamento kg./m 250 ca portata max. kg/mq. 300 ca I pontili saranno predisposti per le installazioni degli impianti idrico ed elettrico, e corredati da una colonnina erogatrice di energia elettrica ed acqua per ogni modulo. Tale predisposizione consisterà nel montaggio di tubazioni in polietilene così articolate: tubo DN 32 PN 10 ammesso per alimenti - per acquedotto, tubo DN 20 PN 6 per cavidotto illuminazione, tubo DN 40 PN 4 per cavidotto FEM. Le tubazioni saranno alloggiate nella parte sottostante il piano di camminamento. Altre caratteristiche dei moduli sono il dislocamento che non dovrà superare i 2.000 kg, la portata 285 Kg/mq ed il bordo libero a modulo scarico non inferiore a 63 cm. Fornitura e posa in opera di corpi morti interrati. - Posizionamento di n 11 (undici) punti luce con pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo in un'ottica di sostenibilità; - Previsti n. 11 (undici) estintori a CO2 posizionati in cassette predisposte su pontili; - Previsti n 5 (cinque) cestini per la raccolta differenziata posizionati in maniera idonea sui pontili galleggianti; - Installazione di sollevatore per persone comprensivo di argano con manovella autofrenante e sistema retrattile per l'abbattimento delle barriere architettoniche installato sia su molo Sud che su pontili galleggianti della Lega Navale Italiana – Sezione di Ortona; - Installazione di pozzo per la distribuzione di acqua sui pontili galleggianti ad uso industriale per la pulizia delle imbarcazioni e delle attrezzature.
6 Localizzazione intervento	Adiacente al Lido Saraceni, Bandiera Blu per l'anno 2024, e al Molo Turistico di Ortona (CH), la sede nautica della L.N.I. Sezione di Ortona è una delle terrazze più esclusive e incantevoli dell'Adriatico, volge lo sguardo alla Riserva Naturale Regionale di Punta dell'Acquabella, la più bella area protetta del litorale abruzzese che si estende su una superficie di circa 28 ettari lungo la costa ortonese, comprendente il promontorio e la spiaggia sottostante caratterizzata da fondali di ciottoli e sabbia e da un'acqua particolarmente limpida e cristallina (il nome della riserva deriva dalla storica fonte da cui arriva l'acqua della sorgente denominata Acquabella). La sede dell'intervento è adiacente ad ampie spiagge attrezzate ove insistono diversi stabilimenti balneari e al punto di inizio a Nord della pista ciclopedonale Via Verde dei Trabocchi, la più lunga infrastruttura d'Italia dedicata a mobilità sostenibile, ciclisti e runners.



	che, nei suoi circa 42 chilometri, delinea uno dei tratti più suggestivi dell'Adriatico, un susseguirsi di scenari mozzafiato tra trabocchi, spiagge, riserve naturali e le cime montuose dell'Appennino abruzzese, la Majella e il Gran Sasso d'Italia, che si stagliano all'orizzonte contro il cielo e che è possibile ammirare sia durante la navigazione costiera che percorrendo la pista ciclo-pedonale. Si raggiunge in breve tempo dal centro della Città, dalla Stazione Ferroviaria, dalla Statale 16 Adriatica e dal Casello Autostradale di Ortona della A14, sfruttando anche i tanti servizi di mobilità combinata (treno+bike, bus+bike, auto+bike). I servizi per la nautica offerti dalla L.N.I. Sezione di Ortona comprendono: scivolo - varo e alaggio, radio VHF, energia elettrica e acqua potabile in banchina, illuminazione banchine, servizio antincendio - servizi igienici per disabili, spogliatoi docce calde, lavaggio imbarcazioni, recupero rifiuti, parcheggi auto, guardiana, videosorveglianza, assistenza all'ormeggio, nelle immediate vicinanze: bar, ristoranti, punti ristoro, esercizi noleggio biciclette. Il Progetto si interseca, completandolo ed accrescendone il valore, con un importante intervento pubblico da parte della Regione Abruzzo che annovera tra i suoi Partners anche il Comune di Ortona e la Lega Navale Italiana – Sezione di Ortona: il Progetto denominato "Bike to Coast for everyone" relativo alla ciclabile, lunga 131 chilometri, che attraverso le vie verdi dell'Adriatico, si snoda da Martinsicuro (TE) a San Salvo (CH) con l'obiettivo di fornire un turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità e la fruizione di attività nautiche e diportistiche senza barriere.
7 Risultati attesi e coerenza con i requisiti FUNT	L'intervento proposto avrebbe l'effetto di: - incrementare le politiche barrier-free; - aumentare la ricettività dell'area portuale offrendo servizi sportivi e ricreativi in chiave di ecosostenibilità e di inclusione sociale; - favorire l'accesso dei disabili alla nautica da diporto garantendo assistenza per l'ormeggio al transito dei disabili e assicurando posti barca dedicati a soggetti con disabilità; - incrementare le politiche finalizzate alla realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale, con interventi che abbiano tra gli obiettivi prioritari l'accessibilità; - sostenere il turismo delle località marittime e migliorare la gestione del Porto Turistico, garantendo l'elevato livello dei servizi erogati, tenendo conto della sostenibilità economica e del livello di accessibilità; - Costruire una dimensione dinamica all'interno del Porto Turistico accrescendo le possibilità di far vivere al turista e all'utente in genere,

	anche se disabile, una esperienza completa e totalizzante che abbracci, oltre alla nautica da diporto tutte le discipline nautiche marittime che la L.N.I. Sezione di Ortona propone per il tramite dei gruppi sportivi di Sezione: vela, canottaggio a sedile fisso, canoa/kayak, sup, canottaggio, pesca sportiva, attività subacquee etc.. - Implementazione di interventi che favoriscono la mobilità sostenibile e il turismo all'aria aperta; - incrementare il potenziale attrattivo complessivo e l'ospitalità dell'area costiera e dell'intera Regione Abruzzo, con riflessi immediati sul sistema turistico, offrendo occasioni di sviluppo; Miglioramento della fruibilità e accessibilità dei luoghi di interesse turistico incentivando anche l'attrattività di destinazioni non ricomprese nei circuiti turistici tradizionali; - capacità di generare ricadute economiche positive a beneficio del tessuto economico e sociale, sul territorio ortonese e sui territori limitrofi, valorizzando un turismo che metta in risalto la specificità dell'area ortonese, le risorse naturali, culturali, enogastronomiche dal potenziale turistico ancora in larga parte inespresso e meritevoli di sviluppo; - prolungamento della stagione turistica e incremento dei flussi turistici in ingresso attraverso il potenziamento e la diversificazione dell'offerta di servizi con enormi ricadute in termini di capacità attrattiva su tutto il territorio; Incremento dell'occupazione giovanile derivante da un aumento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti.
8	Responsabile del procedimento Prof. Luigi Polidoro - Presidente e legale rappresentante <i>pro tempore</i> Lega Navale Italiana - Sezione di Ortona

Cronoprogramma:08 (OTTO) MESI

Fasi/tempo	Anno 2025											
<i>Mese</i>	<i>Gen</i>	<i>Feb</i>	<i>Mar</i>	<i>Apr</i>	<i>Mag</i>	<i>Giu</i>	<i>Lug</i>	<i>Ago</i>	<i>Sett</i>	<i>Ott</i>	<i>Nov</i>	<i>Dic</i>
Progettazione	X	X										
Esecuzione			X	X	X							
Chiusura						X						
Rendicontazione							X	X				



G17H03000130001

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -**

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	C79H22000010008
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di ORTONA (CH)
Descrizione sintetica del progetto	AREA DEMANIALE MARITTIMA ESTESA MQ 31.914 SITUATA NELL'AMBITO PORTUALE DI ORTONA (PORTO TURISTICO)*VIA CERVANA*DISCIPLINE SPORTIVE NAUTICHE E DI PORTISTICHE INCLUSIVE E SOSTENIBILI SULLA COSTA DEI TRABOCCHI*LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI ORTONA (CH)
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	AREA DEMANIALE MARITTIMA ESTESA MQ 31.914 SITUATA NELL'AMBITO PORTUALE DI ORTONA (PORTO TURISTICO)
Descrizione intervento	DISCIPLINE SPORTIVE NAUTICHE E DI PORTISTICHE INCLUSIVE E SOSTENIBILI SULLA COSTA DEI TRABOCCHI
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	FUNTE PARTE CAPITALE, ART. 1, CO. 368, L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234. ATTO DI PROGRAMMAZIONE (D.M. 7618 DEL 14/06/2022) E DISPOSIZIONI APPLICATIVE (D.M. 3462 DEL 09/03/2022 D.M. 8426 DEL 01/07/2022).
Legge Obiettivo	N
Codice fiscale	82002400693
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA CERVANA
Data Chiusura Prevista	31/12/2025
Denominazione del beneficiario	LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI ORTONA (CH)
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	REGIONE ABRUZZO
Concentratore	N
Soggetto Titolare	REGIONE ABRUZZO
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE)	
Tipologia	ALTRO	
Settore	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	
Sottosettore	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI	
Categoria	PORTI TURISTICI	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Costo totale del progetto (in euro)	370.000,00	
Importo in lettere in euro	trecentosettantamila	
Tipologia copertura finanziaria	PRIVATA STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	176.000,00	
Importo in lettere in euro	centosettantaseimila	
--ATTIVITA' ECONOMICA DEL BENEFICIARIO--ATECO 2007		
Sezione	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
Divisione	ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	
Gruppo	ATTIVITA' SPORTIVE	
Classe	Attività di club sportivi	
Categoria	Attività di club sportivi	
Sottocategoria	Attività di club sportivi	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	18/11/2024	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172





Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale 2023

art. 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise

delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021

Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE

Settore di Intervento 03.02 - "Turismo e ospitalità" – Azione "Interventi volti a favorire la ripresa e il rafforzamento delle filiere produttive regionali"

SCHEDA INTERVENTO

Intervento "Destinazione Molise"

CUP D11H23000110007

TITOLO INTERVENTO	Destinazione Molise
1. CONTESTO, FINALITA', COERENZA CON L'AREA TEMATICA/SETTORE DI INTERVENTO DI RIFERIMENTO	Obiettivo dell'intervento, coerentemente con quanto previsto nel Piano Strategico regionale per lo Sviluppo del Turismo, è la realizzazione di un pacchetto di iniziative raccolte in una "piattaforma di collegamento" delle emergenze regionali di natura turistica, ambientale e culturale attraverso il finanziamento di un'infrastruttura digitale nuova, modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e servizi digitali di base a beneficio di turisti e operatori del settore. Infatti, in linea con la vision del PST ci si prefigge di porsi accanto al turista rendendolo partecipe della propria storia e della propria identità, al fine di costruire una "Destinazione Molise" innovativa, sostenibile, riconoscibile e attrattiva. L'esigenza di questa proposta progettuale nasce dalla consapevolezza che il turismo è uno dei settori che ha subito maggiormente gli effetti della pandemia da covid. Infatti, le perdite economiche stimate dall'Organizzazione Mondiale del Turismo arrivano a 1.100 miliardi di euro, tre volte superiori a quelle dovute alla crisi economica del 2009. Assoturismo ha registrato un calo del 61,8% dei visitatori (gli internazionali sono diminuiti del -71% e gli italiani del -38,7%), per un totale di circa 50 milioni di euro di consumi in meno per le attività ricettive e i servizi turistici. Dopo la pandemia, i desideri e i bisogni dei consumatori sono cambiati e questo ha portato alla nascita di nuove tendenze nel mondo del turismo. Dal 2021 l'igiene è al primo posto. In questo periodo di incertezza i viaggiatori vogliono minimizzare i rischi per la salute: è importante che le strutture alzino i propri standard di igiene e che le informazioni sulle norme sanitarie e i protocolli di pulizia adottati vengano ben evidenziate. Le misure di sicurezza possono includere, una maggiore pulizia delle aree, soprattutto quelle comuni e il rispetto delle norme sul distanziamento sociale. A questo fattore si collega la flessibilità delle prenotazioni. I viaggiatori preferiscono la piena rimborsabilità, anche per le cancellazioni dell'ultimo minuto, con la conseguente serenità nel prendere decisioni relative agli spostamenti. In questo modo i turisti apprezzano la possibilità concessa e prenotano anche con mesi di anticipo, senza paura di perdere i loro soldi. Il modo di prenotare e di soggiornare si è sicuramente trasformato in seguito al periodo di incertezza causato dalla pandemia. Un trend fondamentale post covid è quello che riguarda il turismo locale. Nel 2020 e nel 2021 tanti italiani hanno deciso di restare sul territorio nazionale per trascorrere le loro vacanze, per motivi legati alle restrizioni dei paesi esteri e, soprattutto, per questioni di sicurezza. In molti hanno dichiarato di preferire una destinazione raggiungibile in macchina e relativamente vicino a casa, con la maggioranza disposta a viaggiare in auto fino a 6 ore per un viaggio di piacere. Questo cambiamento rappresenta per i protagonisti del settore un'occasione per trovare e implementare nuovi metodi per servire i turisti, ma soprattutto una grande opportunità per modellare il futuro dell'industria dei viaggi. L'offerta turistica del Molise, considerato il naturale distanziamento sociale e il posizionamento al centro dello stivale non difficilmente raggiungibile da sud e da nord, sembra in piena linea con le nuove tendenze turistiche post covid. Dotare il settore di un supporto informatico per l'informazione, l'orientamento del turista e la prenotazione rappresenta il concretizzarsi di un'esigenza consolidata post covid. Si tratta di

valorizzare i piccoli borghi del Molise, e tutta l'offerta turistica, culturale ed enogastronomica regionale. Strutturare e informatizzare l'organizzazione a supporto della scelta delle destinazioni turistiche, in un contesto di costante mutamento e sempre più "intelligente", permette di offrire il territorio inteso nella sua globalità, tale da sfruttare le possibili sinergie ed efficientamenti che la tecnologia moderna mette a disposizione: intelligenza artificiale, learning machine (apprendimento automatico), piattaforme e database condivisi, omnicanalità, etc.

Con l'attuazione dell'intervento, il turista viene posto al centro di tutta la progettazione e sviluppo del modello di relazione e connessione della filiera. Un modello pensato per il territorio e con il territorio per trasmettere il lato umano dell'ospitalità regionale finalizzandolo ad offrire un'esperienza personalizzata. Offrire uno strumento di relazione diretta con il territorio, anche attraverso un WIS (Web Information System) contenente tutte le informazioni utili a soddisfare in tempo reale le varie richieste e personalizzarle.

Le azioni previste nell'attuazione del progetto consistono nella:

- ❖ creazione di un WIS integrato con le seguenti funzionalità:
 - ✓ *Destination Management System (DMS)*: implementazione di un sistema di gestione integrato delle risorse (località, informazioni, servizi, ecc.) per l'individuazione dei percorsi turistici personalizzati sulla base delle esigenze degli utenti. Il modello è di tipo "propositivo" in grado di guidare l'utente nella scelta delle risorse da visitare attraverso la "conoscenza" degli elementi e degli aspetti che caratterizzano il territorio. La "conoscenza" sarà funzione di due principali aspetti:
 - la classificazione delle risorse del territorio molisano (attraverso il supporto di esperti);
 - il feedback rilasciato dagli utenti per ogni risorsa.
- Attraverso questi aspetti il DMS proporrà agli utenti, sulla base delle loro esigenze, degli itinerari "dinamici", che potrebbero cambiare nel tempo in base alla loro esperienza.
- ✓ *Customer Relationship Management (CRM)*: implementazione di un CRM regionale unico, costantemente aggiornato, che permetterà al personale di redazione (back office) di:
 - avere una panoramica dettagliata del profilo comportamentale dei turisti e migliorare l'interazione e la relazione con loro (es. sapere quali attività il turista ha fatto, con quale mezzo si è spostato, le caratteristiche richieste per l'alloggio, etc.);
 - accedere ai dati in tempo reale ovunque, in qualsiasi momento (es. sapere quali attività sono più richieste nello stesso giorno, capire i flussi dei turisti, ecc);
 - attuare attraverso specifici strumenti di reporting un'analisi dei livelli di gradimento;
 - gestire i feedback da fornire al DMS per migliorarne la "conoscenza" e quindi di strutturare in maniera ottimizzata gli itinerari da proporre agli utenti;
 - ✓ *Virtual Assistant (VA)*: implementazione di un assistente virtuale, collegato al DMS ed ai contenuti del WIS, per aumentare l'efficienza e l'accessibilità ai servizi, consentendo agli utenti di ottenere risposte alle proprie domande in modo rapido e conveniente, alleviando le richieste rivolte agli operatori "fisici". Di seguito, le principali caratteristiche del VA che saranno implementate:

- Intelligenza artificiale: la VA, attraverso algoritmi di intelligenza artificiale per comprendere il linguaggio naturale degli utenti, interpreterà le loro richieste e fornirà le risposte appropriate;
 - Interfaccia conversazionale: la VA opererà attraverso un'interfaccia conversazionale di tipo chatbox che consentirà agli utenti di interagire con l'assistente attraverso domande, comandi o richieste come se fosse un operatore "fisico";
 - Risposta alle domande: la VA sarà in grado di fornire risposte alle domande degli utenti utilizzando le informazioni contenute nel WIS;
 - Automazione di compiti: la VA potrà svolgere compiti specifici in modo automatico (ad esempio: prenotare appuntamenti, inviare promemoria, fornire indicazioni o effettuare transazioni semplici);
 - Disponibilità 24/7: la VA sarà disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, consentendo agli utenti di ottenere supporto o informazioni in qualsiasi momento.
- ✓ Content Management System (CMS) e pubblicazione automatica dei contenuti sui canali social ed i siti tematici di riferimento: gli operatori di backoffice avranno la possibilità di pubblicare le informazioni inserite nel WIS sui principali canali social e sulle riviste/siti online tematici di riferimento;
 - ✓ Social media marketing: saranno implementate campagne di marketing strategiche per promuovere i contenuti del WIS;
 - ✓ Search Engine Optimization (SEO) e SEO ads: i contenuti del WIS saranno ottimizzati per i motori di ricerca e saranno effettuate opportune campagne pubblicitarie SEO per impostare il ranking del WIS ai primi posti dei motori di ricerca su determinate keyword strategiche.
- ❖ creazione di un Hub fisico e digitale territoriale presso la sede dell'assessorato regionale al turismo;
 - ❖ organizzazione di attività di animazione e ingaggio degli operatori della filiera finalizzate alla creazione di un sistema integrato dell'accoglienza con protagonisti: istituzioni, imprese, stakeholders, ecc;
 - ❖ attività di formazione per gli operatori della filiera differenziata in base alla implementazione del sistema digitale;
 - ❖ organizzazione di attività creazione di un'area di "storytellers" quali referenti nelle destinazioni locali, guide, esperti dei settori riconducibili alla filiera, spettacoli itineranti, convenzioni per la gestione di biglietti di accesso ai beni e ai trasporti per ottimizzare il processo di riconoscibilità territoriale e rafforzare le caratteristiche di autenticità;
 - ❖ organizzazione di progetti pilota (pilot project), pratica comune a livello internazionale che la commissione europea utilizza in ogni ambito settoriale e politica di sviluppo, in linea con quelli emersi e proposti dal Piano Strategico del Turismo.

Si tratta di mettere in atto una strategia "omnicanales", basata sull'integrazione dei punti di contatto con l'ospite per rendere l'esperienza del turista più fluida e continua e ottimizzare le performance dei singoli operatori in modo sinergico: ogni ricerca diventa un'opportunità per raccogliere un pezzo di informazione che viene raccolta ed elaborata in tempo reale e restituita al territorio.

Il progetto di cui alla presente scheda si propone di proseguire l'implementazione della piattaforma visitmolise.eu e la creazione di un WIS dedicato attraverso due azioni principali:

- la creazione di un unico Hub digitale territoriale dei contenuti;

	lo sviluppo di strumenti B2B per l'ingaggio sul territorio degli operatori del settore turistico e il conseguente sviluppo di un marketplace territoriale. Quanto detto in coerenza e in collegamento anche con il progetto promosso dal Ministero del Turismo per la creazione di un sistema integrato, composto da operatori turistici, imprese, stakeholders istituzionali; finalizzato a supportare le scelte del turista nella pianificazione del proprio viaggio chiamato "Tourism Digital Hub".
RISULTATI ATTESI	- Rafforzamento dei processi di incoming e destination building verso il Molise attraverso iniziative di sensibilizzazione degli operatori, progetti di familiarizzazione, eventi e iniziative mirate; - Promozione di un sistema informativo diffuso tra gli operatori della ricettività per offrire al turista strumenti di conoscenza (cartacei e digitali) dei prodotti turistici e degli eventi regionali: tali strumenti devono essere coerenti e adeguati alla strategia regionale condivisa, attrattivi e innovativi; - Definizione di percorsi comuni con le istituzioni e gli operatori dell'accoglienza, specificatamente orientati a far emergere i valori dell'autenticità e dell'originalità, nelle loro diverse accezioni, integrandone i contenuti con aspetti dinamici e innovativi, soprattutto con riferimento all'utilizzo di nuovi standard e tecnologie.
2. GESTIONE DELL'INTERVENTO	L'intervento è a titolarità regionale. Il Soggetto attuatore è Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva Rapporti con i Molisani nel Mondo, I Dipartimento - Regione Molise
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 2.550.000,00, di cui euro 1.275.000,00 a valere sulle risorse Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ed euro 1.275.000,00 a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione Speciale 1, Area Tematica "03 – Competitività imprese" - Settore di Intervento 03.02 - "Turismo e ospitalità" – Azione "Interventi volti a favorire la ripresa e il rafforzamento delle filiere produttive regionali".
4. SOGGETTI BENEFICIARI	Il Soggetto beneficiario è la Regione Molise
5. SOGGETTI DESTINATARI/TARGET	I viaggiatori e gli utenti dei sistemi multimediali che rappresentano il target preferenziale progetto di animazione turistica in oggetto.
6. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI - oggetto e forma di agevolazione (ove applicabile)	Non applicabile
7. SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili, ai sensi della delibera del CIPESS n. 2/2021, le spese relative all'intervento, a condizione che esse siano: - assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa; - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti; - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è

	spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui alla presente scheda, nel limite in cui non sia recuperabile. Le ulteriori spese diverse da quelle relative alle spese per la realizzazione dei lavori e della relativa IVA (c.d. "Somme a disposizione" ovvero: spese generali, spese tecniche per indagini e diagnosi, progettazione, direzione lavori, oneri per progettazione della sicurezza, collaudi, costi sostenuti per la pubblicazione di bandi/avvisi, IVA relativa alle voci precedenti, ecc.) sono ammissibili nel limite massimo del 15% del totale del contributo. Non sono ammissibili a contributo i seguenti costi: • spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Avviso e non autonomamente identificabili; • interessi passivi.
8. CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI (ove applicabile)	Non applicabile
9. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLADOMANDA	Non applicabile
10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI SELEZIONE	Il progetto risponde ai seguenti criteri di ammissibilità e di valutazione previsti dall'Area Tematica "03 – Competitività imprese" del Piano Sviluppo e Coesione del Molise. <u>Requisiti del progetto/proposta:</u> • coerenza con il Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo <u>Efficacia del progetto/operazione</u> rispetto agli indicatori di output ed agli indicatori di risultato, ad es. si potrà valutare, in relazione ai settori di intervento in cui ricadono le operazioni: • la capacità del progetto di accrescere le presenze presso le strutture di ricettività sostenute <u>Efficienza del progetto/operazione</u>, ad es. si potrà valutare: • l'impatto dell'investimenti in relazione ai valori attesi in termini di incremento di fatturato; ampliamento dei mercati di riferimento, etc <u>Realizzabilità del progetto/operazione:</u> • la sostenibilità del cronoprogramma (in termini organizzativi e finanziari). • la coerenza e congruità delle spese ammissibili rispetto all'iniziativa proposta.
11. MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI	Non applicabile
12. MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI	La Regione Molise assicurerà il rispetto degli obblighi in materia di monitoraggio rendicontazione e controllo in conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del Piano Sviluppo e Coesione del Molise vigente. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire con cadenza bimestrale i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto, al fine di alimentare il sistema informativo locale di monitoraggio, secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. L'attuazione del progetto sarà costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato. La Regione Molise si riserva il diritto di effettuare con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli

amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute. Tali verifiche non esonerano comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa. Il soggetto attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione Molise nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento. L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione Molise implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca del finanziamento.

**13.
CRONOPROGRAMMA**

Fasi/tempo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Progettazione				
Esecuzione				
Rendicontazione				

*Si indica la partenza del progetto in data antecedente in quanto la scheda rappresenta lo studio di fattibilità condotto dallo scrivente Servizio considerato che l'intervento è a titolarità regionale. A tal fine sono stati attivati tavoli tecnici con l'Autorità Responsabile del PSC in capo alla Direzione Generale della Valorizzazione e Promozione del Turismo del Ministero del Turismo e con MoliseDatI, società informatica in house della Regione Molise.

Il Responsabile dell'Attuazione

Direttrice Servizio Politiche Culturali, di Promozione
Turistica e Sportiva Rapporti con i Molisani nel Mondo,
Avv. Angela Aufiero

*(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.
24 del D.lgs n. 82 del 07/03/2005)*



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione biennio 2023-2024 (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 - D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"OPERE DI RECUPERO FUNZIONALE 'FORTE LA CARNALE' SALERNO"

Soggetto attuatore: Agenzia Regionale Campania Turismo

1	Denominazione Intervento	OPERE DI RECUPERO FUNZIONALE 'FORTE LA CARNALE' SALERNO
2	Soggetto beneficiario	Agenzia Campania Turismo
3	CUP assegnato	I51E24000130003
4	Costo e copertura finanziaria	€ 3.989.522,00 (costo intervento) € 1.994.761,00 (cofinanziamento regionale) € 1.994.761,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	▪ Ristrutturazione del bene nelle sue parti esterne ed interne ▪ rifacimento degli impianti elettrici, idrici e di climatizzazione delle superfici interne ▪ rifacimento dell'impianto di illuminazione perimetrale delle parti esterne ▪ ripristino degli impianti elevatori esterni ▪ messa a dimore delle essenze arboree autoctone e riqualificazione dei terrazzamenti delle aree verdi ▪ lavori di contenimento e rafforzamento dei costoni ▪ recupero del percorso pedonale e formatura del profilo di camminamento
6	Localizzazione intervento	Salerno, via Forte La Carnale
7	Risultati attesi	Recupero funzionale del bene culturale e destinazione del complesso (aree esterne ed interne) per l'organizzazione di eventi.
8	Responsabile del procedimento	Da individuare tra il personale di ruolo dell'Agenzia ad avvio delle procedure.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 1				Anno 2				Anno 3			
Progettazione			X	X								
Esecuzione					X	X	X	X	X	X		
Rendicontazione									X	X	X	



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

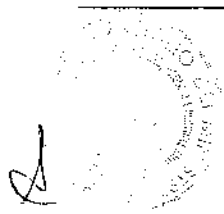
*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Fondi 2023*

COMUNI TERMALI - SCHEDA INTERVENTO**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:**

"INTERVENTI RIGUARDANTI IL RIFACIMENTO DEI TETTI E DELLE FACCIATE ALLO STABILIMENTO TERMALE IN
COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (CASA BOCCELLA E CASA ROSSI)"

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	INTERVENTI RIGUARDANTI IL RIFACIMENTO DEI TETTI E DELLE FACCIATE ALLO STABILIMENTO TERMALE IN COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (CASA BOCCELLA E CASA ROSSI)
2	Soggetto attuatore	Comune di BAGNI DI LUCCA (LU)
3	CUP CIPESS assegnato	I92F24000300006
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 563.992,96 2. contributo FUNT - 2023: € 211.651,00 3. cofinanziamento - bilancio proprio: € 352.341,96
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento consiste nella messa in sicurezza e nel ripristino dello stabilimento Termale di Bagni di Lucca (Casa Boccella e Casa Rossi), tramite opere di manutenzione delle facciate ed il rifacimento dei tetti.
6	Localizzazione intervento	





LOC. BAGNI CALDI – BAGNI DI LUCCA (LU)

(44.01223;10.58185)

I risultati previsti dopo la realizzazione di questi due interventi di sostanziale importanza consistono nella sistemazione dello stabilimento storico Casa Boccella e Casa Rossi, dal valore architettonico e storico, in particolare:

- totale messa in sicurezza dei tetti da un punto di vista strutturale tramite la realizzazione di manutenzione straordinaria alle coperture, comprese gronde e pluviali, impermeabilizzazione

7 Risultati attesi

- miglione delle facciate tramite il rifacimento delle stesse in quanto attualmente si trovano in stato di degrado,
 - per aumentare il decoro urbano e la valorizzazione degli immobili storici termali, nonché per evitare situazioni di potenziale pericolo per possibile distacco di parti di intonaco
- sistemazione del parcheggio in prossimità degli stabilimenti termali che presenta attualmente un avvallamento e necessita un intervento al fine di garantirne la fruibilità

8 Responsabile del procedimento ING: ALESSANDRO MESCHI



9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Proposta progettuale (invio a Regione)			
Progettazione esecutiva (invio a Sviluppo Toscana)			
Aggiudicazione			
Esecuzione			
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico)			

Firma del
Rappresentante Legale:

Il Sindaco
Paolo Michellini

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2023
Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (D.M. n. 8912 del 5/05/2023)*

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"RECUPERO COMPLESSO CASETTA DEI PULLEDRARI "

Soggetto attuatore: UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE



1	Denominazione Intervento	"RECUPERO COMPLESSO CASETTA DEI PULLEDRARI " INTERVENTO A
2	Soggetto beneficiario	UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE
3	CUP assegnato	J67D23000170008
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 2.700.000,00 2. contributo FUNT - 2023: € 1.350.00,00 3. cofinanziamento a carico UCAP: € 1.350.00,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Intervento A L'intervento riguarda il recupero strutturale e funzionale del fabbricato denominato Casetta Pulledrari da intendersi come nucleo originario di tutta l'area e sul quale fa perno tutto il progetto di riqualificazione con riferimento all'attività di Rifugio Escursionistico. Il progetto prevede il completo recupero sotto il profilo strutturale, di efficientamento energetico, di accessibilità a portatori di handicap, finalizzati alle attività ricettive di tipo escursionistico, didattico-ambientale, culturale facendo riferimento a sistemi educativi di corretto avvicinamento alla frequentazione della montagna. - Al piano terra troveranno sede il Bar Ristorante, i servizi anche per il personale, la cucina, il bivacco sempre aperto come da normativa; a nord verrà realizzato un modesto corpo di fabbrica destinato alla centrale termica a biomasse e la legnaia. - Al piano primo e secondo camere e camerate per gli escursionisti ed il gestore, (la struttura detiene 46 posti letto). A tutto questo dobbiamo aggiungere il vano scala e l'ascensore di collegamento ai vari piani, oltre alla scala antincendio adeguatamente schermata, che verrà realizzata sul fianco Est del corpo di fabbrica.
6	Localizzazione intervento	REGIONE TOSCANA - PROVINCIA DI PISTOIA – COMUNE DISAN MARCELLO PITEGLIO – FRAZIONE MARESCA – LOCALITA' CASETTA DEI PULLEDRARI FORESTA DEL TESO – PAFR (Patrimonio Agricolo Forestale Regionale) 44.071005061107755, 10.854890051505008

Handwritten signature and official stamp of the Comune di Disan Marcello Piteglio.

7	Risultati attesi	La realizzazione dell'intervento progettato e destinato al recupero del complesso Casetta dei Pulledreari, posto nella Foresta del Teso, con destinazione a Rifugio, si pone di raggiungere i seguenti risultati: - incrementazione del turismo didattico, della didattica dell'ambiente, delle attività di studio e ricerca; - presenza di struttura ricettiva di supporto all'attività escursionistica su sentieri di interesse nazionale ed interregionale (G.E.A., Sentiero 00, Sentiero Italia), con conseguente realizzazione di una rete con le altre strutture ricettive di crinale (Rifugio del Montanaro – Rifugio Portafranca) - realizzazione di area e struttura per Terapia Forestale; - accessibilità dell'area e della struttura a soggetti con ridotta capacità motoria; - impiego di materiali, tecniche e tipologie legate al contesto locale ed espressione dei saperi del territorio; - valorizzazione di aspetti della cultura immateriale, antropologica e dei principi identitari della comunità locale; - priorità a manufatti e sistemi educativi di avvicinamento alla frequentazione della montagna; - convenzioni con associazioni di settore del tempo libero - terzo settore.
8	Responsabile del procedimento	Tamburini Cecilia



Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025				
Progettazione fattibilità (consegna) dal.....al															
Progettazione definitiva ed esecutiva dal 30/08/2022 al 31/12/2024															
Esecuzione dal 01/01/ 2025 al 31/12/2025															
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal 01/09/2025 al 31/12/2025															

Firma del rappresentante legale:
Luca Marmo



MARMO LUCA
31.10.2024
17:11:33
GMT+01:00

Stampa circolare illeggibile con firma.

